

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 216 DEL 20/11/2024**

OGGETTO

ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SOCIETA' AGRICOLA "ZULIANI F.LLI."
IN COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E
VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Correggio ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano di Sviluppo Aziendale della Società Agricola “Ziliani f.lli”, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 29/09/22 prot. 27929;
- la Provincia ha comunicato in data 28/10/2022 prot. 31261 l'improcedibilità ai fini dell'espressione del parere e ha richiesto specifiche integrazioni, in quanto l' "Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49 LR 24/2017)" approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2018 n. 673 richiede che i Piani agricoli, comunque denominati (PSA, PIA, PUA agricoli) debbano contenere tutti gli elementi richiesti dall'Atto regionale e debbano essere valutati e controllati dal Comune prima del deposito e dell'invio in Provincia ;
- il Comune ha provveduto in data 04/01/2024 prot. 149 all'invio della documentazione del PSA integrandone i contenuti che risultavano ancora carenti del Verbale istruttorio previsto dall'atto di coordinamento regionale (allegato 4 alla DGR 673/2018 sottoscritto dal Responsabile del Servizio), tale mancanza è stata segnalata dalla Provincia con comunicazione prot. 1166 del 15/01/24, le integrazioni sono successivamente pervenute in data 22/10/24 prot. 31494;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale e strategica degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PUA) non in variante agli strumenti urbanistici sono soggetti alla valutazione ambientale (art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs. 152/2006), alla verifica di conformità ai contenuti del PSC e dei piani sovraordinati (art. 35 LR 20/2000) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, (art. 5 LR 19/2008);
- riguardo ai Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) o Piani di Sviluppo Aziendale (PSA), l'espressione del parere provinciale è richiesto solamente nel caso in cui il RUE li equipari ai Piani Urbanistici Attuativi ed anche in quel caso limitatamente alla verifica di assoggettabilità a VAS e compatibilità con le condizioni di rischio sismico, in quanto la verifica di conformità, la valutazione e il controllo del PRA/PSA è compito del Comune ai sensi dell'Atto di coordinamento regionale sopra citato;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Mariasilvia Boeri, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente Piani di Sviluppo Aziendale (PSA) e dagli elaborati progettuali emerge che:

- la Società agricola “Ziliani F.lli S.S.” svolge attività agricola ad indirizzo vitivinicolo/zootecnico per la produzione del latte da trasformare in Parmigiano Reggiano, è costituita da più corpi di fabbrica siti nei Comuni di Correggio, Reggio Emilia e Bagnolo in Piano, di cui il principale (dove sono previsti gli interventi oggetto del presente procedimento) sede dell'allevamento è ubicato nel Comune di

Correggio frazione di Fosdondo;

- la superficie complessiva aziendale di terreno a disposizione è di 36,90 ettari circa in parte in affitto e in parte in proprietà dei soci dell'azienda;
- il nucleo aziendale attualmente esistente è composto da alcuni fabbricati sia a destinazione produttiva (stalla e fienile) che a destinazione residenziale a servizio dei nuclei familiari dei soci conduttori;
- gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale riguardano la realizzazione di una nuova stalla in aderenza a quella principale esistente, non più funzionale alle attività aziendali, al fine di limitare al massimo il consumo di suolo e di utilizzare per lo stoccaggio dei reflui di allevamento i manufatti esistenti, la nuova stalla sarà completata da sala di mungitura, locali di servizio e per il personale conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie, box per gli animali;
- si prevede anche la realizzazione di un nuovo capannone ad uso fienile, al fine di conservare correttamente i foraggi essiccati e di migliorare le operazioni di movimentazione con i mezzi meccanici;
- Per quanto riguarda il dimensionamento dei nuovi interventi edilizi, essi sommano in circa 2.880 mq. pari ad un ampliamento in termini percentuali del 24,74 % circa;
- al fine di mitigare il nuovo fabbricato gli elaborati prevedono la piantumazione di una siepe sul lato sud oltre ad altri interventi puntuali di piantumazioni sia nei pressi degli edifici abitativi presenti, sia in corrispondenza della viabilità;

Visti:

- il parere favorevole della Dott.ssa Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 18/11/2024 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio;
- Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/174566 del 24/10/2022; parere favorevole a condizione che: preventivamente all'attivazione dell'insediamento secondo la configurazione progettuale venga prodotta domanda di AUA secondo quanto previsto dal DPR n.59/2013 che dovrà ricomprendere lo scarico di reflui domestici in acque superficiali proveniente dai nuovi servizi igienici;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0135764 del 03/11/2022; parere favorevole condizionato a quanto segue:
 - 1. Considerata la previsione progettuale di demolire un fabbricato esistente ad uso stalla nell'area in oggetto, si dovranno adottare i seguenti provvedimenti:

l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione ai Servizi competenti del piano di bonifica previsto dal D.Lgs n. 81/08 art. 256 titolo IX capo III; i pozzi neri e pozzetti dovranno essere preventivamente vuotati e disinfettati; così pure le fosse settiche, le fognature e le canalizzazioni sotterranee.

- 2. Dovranno essere rispettate le norme contenute nel D.Lgs n. 146/01 inerenti la protezione degli animali negli allevamenti, in particolar modo garantire in ogni momento l'accesso all'acqua di abbeverata, evitare l'utilizzo di materiali e attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, nocivi per gli animali stessi o con spigoli taglienti o sporgenze .

- 3. Dovrà essere presentata domanda di AUA ai sensi del DPR n. 59/2013 per lo scarico in acque superficiali dei reflui domestici provenienti dai nuovi servizi igienici.

- 4. La sala latte dovrà avere il pavimento e le pareti in materiale impermeabile e lavabile fino all'altezza di 1,80 metri e dovrà essere dotata di acqua potabile corrente per il lavaggio dei recipienti.

Si ricorda inoltre che, in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture), ci si dovrà attenere alla DGR n. 699/2015 e in particolare che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Correggio al prot. n. 25644 del 21/10/2024 parere favorevole a condizione che: nelle more dell'atto di concessione in sanatoria per lo scarico esistente di acque meteoriche nel Cavo Bondeno, lo scarico stesso venga adeguato con la posa di massi ciclopici con pezzatura 70 cm a faccia piana per uno sviluppo in sinistra e destra idraulica di almeno 2 metri per parte, compreso il rivestimento dell'intero fondo del canale con sviluppo fino a 20 cm dalla quota del ciglio di sponda arginale;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, pervenuto in data 13/11/2024 prot. 33567 qui allegato, che non prevede effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PSA nel rispetto dei alcune prescrizioni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PSA) della Società Agricola Ziliani da realizzarsi in località Fosdondo in Comune di Correggio dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto non si prevedono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione a condizione di quanto in seguito indicato:
- al fine di mitigare l'impatto visivo del nuovo fabbricato ad uso allevamento bovino, di altezza pari a circa 9 mt, si ritiene più opportuno sostituire la siepe prevista con una quinta di pioppi cipressini, la cui piantumazione è già comunque prevista dal Piano in altre posizioni;
- nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/174566 del 24/10/2022;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0135764 del 03/11/2022;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Correggio al prot. n. 25644 del 21/10/2024;
- si ricorda che dovranno essere presentate ad ARPAE SAC la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013, come richiamato anche nei sopra riportati pareri di ARPAE APA e di AUSL e la modifica della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi della LR n. 4/2007 e del RR n. 3/2017;
 - la vasca di laminazione prevista, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambiti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara), dovrà essere progettata, costruita e gestita in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito dell'evento meteorico; inoltre considerate le caratteristiche costruttive della vasca, riportate nella Tavola 15, si chiede di valutare attentamente la necessità di prevedere eventuali opportune soluzioni per garantire le misure di sicurezza;
 - di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dell'art. 2 comma 2 punto b) della Legge Regionale 24/2017, si rammenta di adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Patrimonio e Mobilità Sostenibile in sostituzione della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano di Sviluppo Aziendale della Società Azienda Ziliani da realizzarsi nel Comune di Correggio dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto non si prevedono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione a condizione di quanto riportato nel precedente considerato;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio – Arpaе Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
- Allegato rapporto SAC – pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 20/11/2024

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica n. 33124/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Società Agricola Ziliani F.Ili s.s., in Comune di Correggio - rapporto istruttorio.

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti:

- gli elaborati costitutivi del Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Società Agricola Ziliani F.Ili s.s., in Comune di Correggio, trasmessi dal Comune di Correggio con nota prot. n. 25448 del 29/09/2022, in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/159269 del 29/09/2022;
- le integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Correggio con nota prot. n. 764 del 10/01/2024 e nota prot. n. 25810 del 22/10/2024, rispettivamente in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/3558 del 10/01/2024 e prot. n. PG/2024/191333 del 23/10/2024, comprensive di pareri degli Enti;
- l'ulteriore nota del Comune di Correggio, prot. n. 26933 del 05/11/2024, in atti ARPAE al prot. n. PG/2024/200266 del 06/11/2024, con cui si comunica che entro i termini di legge non sono pervenute le espressioni di parere da parte di Snam e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco che si intendono acquisite ai sensi dell'art. 17 bis della Legge n. 241/1990.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati del Piano di Sviluppo Aziendale emerge che:

- la Società Agricola Ziliani F.lli s.s., sita in via Ronchi n. 18 in località Fosdondo, è un'azienda ad indirizzo zootecnico con coltivazione di foraggio e produzione di latte per parmigiano reggiano; l'Azienda coltiva direttamente circa 37 ettari di terreni, dei quali circa 30 in proprietà e circa 7 in affitto, dislocati nel territorio comunale di Correggio e del confinante Bagnolo in Piano;
- il centro aziendale oggetto di intervento è composto da fabbricati sia a destinazione produttiva (stalla e fienile) che a destinazione residenziale a servizio dei nuclei familiari dei soci conduttori;
- gli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) riguardano la realizzazione di una nuova stalla in aderenza a quella principale esistente, non più funzionale per le attività aziendali, al fine di limitare al massimo il consumo di suolo e di utilizzare per lo stoccaggio dei reflui di allevamento i manufatti esistenti, tuttora idonei sia per dimensione che per stato di conservazione; la nuova stalla sarà completata da sala di mungitura, locali di servizio e per il personale conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie, box per gli animali;
- come riportato nella "Relazione tecnico-agronomica ed economica", con la realizzazione della nuova stalla la consistenza di allevamento passerà dagli attuali 99 capi bovini totali a 158 capi bovini totali;
- in termini di estensione della porzione di centro aziendale dove sono ubicati in fabbricati strumentali alle attività aziendali, individuata come "Corpo A" nella Tavola 2, distinto dal "Corpo B" e dal "Corpo C" cui corrispondono i fabbricati residenziali, il progetto prevede un ampliamento pari a 2.831 mq, passando dagli attuali 9.358 mq ai futuri 12.189 mq, con un incremento percentuale pari al 24,74% (Tavola 10 e Tavola 11);
- considerando la superficie complessiva dei fabbricati strumentali alle attività aziendali, destinati ad annessi agricoli e ad allevamenti, secondo quanto riportato nella relazione di "Calcolo analitico superfici complessive" e ripreso nel Rapporto ambientale preliminare, il progetto prevede di passare dagli attuali 2.679,55 mq ai futuri 4.976,23 mq, con una variazione di 2.296,68 mq;
- la stalla esistente, a seguito di alcuni interventi edilizi verrà suddivisa in due parti: la prima a est, destinata a ricovero per gli attrezzi agricoli aziendali; la seconda ad ovest destinata a locale per la preparazione delle razioni alimentari dei bovini (unifeed); il locale attualmente destinato ai mangimi situato sul fronte est verrà riutilizzato per la preparazione del latte per i vitelli neonati alloggiati negli adiacenti box dedicati;

- si prevede anche la realizzazione di un nuovo capannone ad uso fienile, al fine di conservare correttamente i foraggi essiccati e di migliorare le operazioni di movimentazione con i mezzi meccanici;
- il piano di ammodernamento dell'azienda prevede inoltre il cambio di destinazione d'uso senza opere di locali attualmente destinati all'allevamento di bovini, che non saranno più utilizzati a seguito dell'accorpamento dell'intera mandria nella nuova stalla in progetto e verranno adibiti a locali di deposito; una sola porzione sarà dedicata a stalla di isolamento da utilizzare in caso di necessità sanitaria;
- per quanto riguarda la gestione dei reflui di allevamento si prevede la realizzazione di una fossa circolare interrata di dimensioni pari a 6 metri di diametro in cui verranno recapitate tutte le deiezioni e gli scarichi, ad esclusione delle acque meteoriche e dei reflui prodotti dai servizi igienici, poi inviate al separatore meccanico e quindi ai contenitori di stoccaggio, in attesa della maturazione e distribuzione sui terreni ad uso agronomico;
- nella "Relazione di verifica degli stoccaggi dei reflui di allevamento" redatta ai sensi della LR n. 4/2007 e del Regolamento Regionale n. 3/2017 viene dimostrata la congruità dei contenitori esistenti ed esclude la necessità di realizzarne ulteriori; si evidenzia, inoltre, che si prevede l'installazione di una fossa per il recupero di parte delle acque di lavaggio dell'impianto di mungitura ed il loro riutilizzo per il lavaggio delle pavimentazioni dei locali di mungitura ed attesa mungitura, con risparmio della risorsa idrica e riduzione dei reflui di allevamento;
- gli scarichi dei reflui dei servizi igienico-sanitari per le maestranze, previo trattamento con fossa Imhoff e Filtro Batterico Anaerobico, confluiranno nella rete di raccolta delle acque meteoriche ed unitamente a queste recapitate nella rete aziendale esistente ed inviate in acque superficiali nel Cavo Bondeno;
- gli elaborati sono comprensivi di "Relazione di invarianza idraulica e compatibilità idraulica", nella quale si evidenzia che:
 - o l'attuale rete scolante delle aree cortilive non verrà modificata, la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei nuovi fabbricati e dalle nuove superfici impermeabili avverrà tramite nuovi collettori separati dalla rete esistente, che si immetteranno nel fosso interno al centro aziendale fino al cavo Bondeno, posto a distanza di 220 metri; prima dell'immissione nel fosso si prevede di installare un dispositivo di limitazione delle portate e la realizzazione di una vasca di laminazione a cielo aperto con capacità di invaso di oltre 150 mc e profondità pari a 70 cm;
 - o nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), l'area oggetto di intervento ricade nello scenario di pericolosità P2-M "alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno 100 e 200 anni - media probabilità" e in classe di rischio R1 "rischio moderato o nullo" in riferimento al Reticolo secondario di pianura;

- in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 5.2 della DGR n. 1300/2016, per le aree perimetrate a pericolosità P2 del Reticolo Secondario di Pianura, si deve garantire l'applicazione di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio, e di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana; a tal riguardo nella Relazione sono richiamate le misure previste dal progetto per il rispetto dell'invarianza idraulica (vasca di laminazione e limitazione di portata di scarico) e si precisa che per i fabbricati residenziali e per quelli produttivi, sia esistenti che in progetto, non sono ritenuti necessari particolari interventi per ridurre il danneggiamento in quanto sono già presenti condizioni plano-altimetriche che riducono i danni da eventuali allagamenti;
- il progetto prevede inoltre
 - l'installazione sulla copertura di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica (circa 20 kW) esclusivamente per autoconsumo;
 - la nuova piantumazione di siepi e alberature da legno e da frutto di essenza autoctona fino a raggiungere il 3% della superficie aziendale;
- nel Rapporto ambientale preliminare è contenuta una sintetica analisi degli impatti sulle componenti ambientali interessate dall'intervento, con indicazione delle azioni di mitigazione previste dal progetto.

Visti i pareri, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/174566 del 24/10/2022; parere favorevole a condizione che: preventivamente all'attivazione dell'insediamento secondo la configurazione progettuale venga prodotta domanda di AUA secondo quanto previsto dal DPR n.59/2013 che dovrà ricomprendere lo scarico di reflui domestici in acque superficiali proveniente dai nuovi servizi igienici;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0135764 del 03/11/2022; parere favorevole condizionato a quanto segue:
 1. Considerata la previsione progettuale di demolire un fabbricato esistente ad uso stalla nell'area in oggetto, si dovranno adottare i seguenti provvedimenti:
 - l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione ai Servizi competenti del piano di bonifica previsto dal D.Lgs n. 81/08 art. 256 titolo IX capo III;
 - i pozzi neri e pozzetti dovranno essere preventivamente vuotati e disinfettati; così pure le fosse settiche, le fognature e le canalizzazioni sotterranee.
 2. Dovranno essere rispettate le norme contenute nel D.Lgs n. 146/01 inerenti la protezione degli animali negli allevamenti, in particolar modo garantire in ogni momento l'accesso

- all'acqua di abbeverata, evitare l'utilizzo di materiali e attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, nocivi per gli animali stessi o con spigoli taglienti o sporgenze .
3. Dovrà essere presentata domanda di AUA ai sensi del DPR n. 59/2013 per lo scarico in acque superficiali dei reflui domestici provenienti dai nuovi servizi igienici.
 4. La sala latte dovrà avere il pavimento e le pareti in materiale impermeabile e lavabile fino all'altezza di 1,80 metri e dovrà essere dotata di acqua potabile corrente per il lavaggio dei recipienti.

Nel parere si ricorda inoltre che, in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture), ci si dovrà attenere alla DGR n. 699/2015 e in particolare che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Correggio al prot. n. 25644 del 21/10/2024 parere favorevole a condizione che: nelle more dell'atto di concessione in sanatoria per lo scarico esistente di acque meteoriche nel Cavo Bondeno, lo scarico stesso venga adeguato con la posa di massi ciclopici con pezzatura 70 cm a faccia piana per uno sviluppo in sinistra e destra idraulica di almeno 2 metri per parte, compreso il rivestimento dell'intero fondo del canale con sviluppo fino a 20 cm dalla quota del ciglio di sponda arginale.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Sviluppo Aziendale presentato dalla Società Agricola Ziliani F.lli s.s., in Comune di Correggio, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - o Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/174566 del 24/10/2022;
 - o Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0135764 del 03/11/2022;
 - o Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Correggio al prot. n. 25644 del 21/10/2024;
 2. si ricorda che dovranno essere presentate ad ARPAE SAC la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013, come richiamato anche nei sopra riportati pareri di ARPAE APA Ovest prot. n. PG/2022/174566 del 24/10/2022 e di AUSL prot. n. 2022/0135764 del 03/11/2022, e la modifica della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi della LR n. 4/2007 e del RR n. 3/2017;

3. la vasca di laminazione prevista, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambiti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara), dovrà essere progettata, costruita e gestita in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito dell'evento meteorico; inoltre considerate le caratteristiche costruttive della vasca, riportate nella Tavola 15, si chiede di valutare attentamente la necessità di prevedere eventuali opportune soluzioni per garantire le misure di sicurezza.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005



rifer. pratica n.34879/2022

Comune di Correggio
Al Responsabile Sett. Pianific. Territoriale
Arch. Federica Vezzani
Pec: correggio@cert.provincia.re.it

e, p.c.
Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL
Servizio Igiene Pubblica - sede di Correggio
Pec:sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it

Oggetto: Piano Sviluppo Aziendale per costruzione stalla per bovini e locali di servizio
Soc. Agr. F.lli Ziliani s.s. – via Ronchi Fosdondo n.18 – Correggio (RE).
vs. richiesta parere prot.n.25448 del 29/09/2022.

Vista la richiesta di parere in oggetto, relativa a P.S.A. riguardante la costruzione di stalla per bovini da latte e di fienile, di prevasca raccolta liquami nonché il cambio di destinazione d'uso della stalla esistente a locale di servizio presentato dalla Soc. Agr. F.lli Ziliani s.s., presso il centro aziendale sito in via Ronchi Fosdondo n.18 a Correggio (RE).

Valutati gli elaborati tecnici prodotti nella richiesta e le successive integrazioni trasmesse anche alla S.V. con pec datata 20/10/2022 (in atti alla scrivente prot.n.n.172751);

Preso atto dei chiarimenti relativi al carico animale allevabile post-intervento ed alla verifica della capacità e delle caratteristiche dei contenitori di stoccaggio delle deiezioni esistenti ed in progetto.

Visto che la stalla in progetto verrà utilizzata sia per i capi adulti (n.104 capi tot. di cui n.78 in lattazione) che per la rimonta e vitelli (n.45 capi ca.).

Considerato che le strutture di stoccaggio esistenti (due pozzi neri di 175 mc.tot., un lagone in terra di 770 mc ed una platea di 500 mq.ca.) ed in progetto (prevasca di 70 mc. in relazione al carico animale previsto, sono adeguatamente dimensionate e conformi a parametri e requisiti fissati dal Regolamento RER n.3/2017, nonché oggetto di recente collaudo decennale (Gennaio 2022);

Valutato inoltre le considerazioni esposte nel Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. al fine di escludere la necessità di istruire la procedura, in particolare la dotazione di terreno utile a garantire il rapporto di 40 q.li di peso vivo allevato per Ettaro disponibile,

la scrivente esprime parere favorevole all'intervento in oggetto a condizione che preventivamente all'attivazione dell'insediamento secondo la configurazione progettuale venga prodotta domanda di A.U.A. secondo D.P.R.n.59/2013 che dovrà ricomprendere lo scarico di reflui domestici in acque superficiali proveniente dai nuovi servizi igienici.

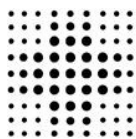


Distinti saluti

Il Tecnico Arpae
Gianluca Subazzoli

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
(da sottoscrivere in caso di stampa)
La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del
Data Firma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Al Sindaco del Comune
di CORREGGIO

e p.c. All' ARPAE di NOVELLARA

OGGETTO : Parere relativo al PSA piano di sviluppo aziendale, comprensivo di Vas, presentato della SOCIETA' AGRICOLA ZILIANI F.LLI S.S relativo alla costruzione di una stalla per bovini da latte e rimonta, modifica e cambio d'uso di fabbricato esistente da stalla a ricovero attrezzi e preparazione razione bovini posta in via Ronchi Fosdondo n.18 nel Comune di Correggio .

Vista la verifica di assoggettabilità ambientale e la documentazione presentata dal richiedente.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ha effettuato l'esame integrato del progetto e della documentazione allegata, esprime **parere favorevole** al PSA relativo alla costruzione di una stalla per bovini da latte e rimonta, modifica e cambio d'uso di fabbricato esistente da stalla a ricovero attrezzi e preparazione razione bovini posta in via Ronchi Fosdondo n.18 nel Comune di Correggio , alle seguenti condizioni:

1. Considerata la previsione progettuale di demolire un fabbricato esistente ad uso stalla nell'area in oggetto, si dovranno adottare i seguenti provvedimenti :
 - l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione ai Servizi competenti del piano di bonifica previsto dal D.lgs 81/08 art.256 titolo IX capo III.
 - I pozzi neri e pozzetti dovranno essere preventivamente vuotati e disinfettati; così pure le fosse settiche, le fognature e le canalizzazioni sotterranee.
2. Dovranno essere rispettate le norme contenute nel D.Lgs. 146/01 inerenti la protezione degli animali negli allevamenti, in particolar modo garantire in ogni momento l'accesso all'acqua di abbeverata, evitare l'utilizzo di materiali e attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, nocivi per gli animali stessi o con spigoli taglienti o sporgenze .
3. Venga presentata domanda di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 per lo scarico in acque superficiali dei reflui domestici provenienti dai nuovi servizi igienici.
4. la sala latte abbia il pavimento e le pareti in materiale impermeabile e lavabile fino all'altezza di 1,80mt. ed dovrà essere dotata di acqua potabile corrente per il lavaggio dei recipienti.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



Si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". **In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.**

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



CONORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia
Allegati n.
Rif. Lotus 41658

Spett.le

COMUNE DI CORREGGIO

Corso Mazzini, 33
42015 Correggio (RE)

Oggetto: PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE presentato dalla SOCIETÀ AGRICOLA ZILIANI F.LLI, S.S., relativo alla Costruzione di una stalla per bovine da latte e rimonta, modifica e cambio di destinazione d'uso di fabbricato esistente da stalla a ricovero attrezzi e preparazione razioni bovini – Parere positivo per scarico acque meteoriche in Cavo Bondeno

Premesso che:

1. con nota assunta al protocollo del consorzio n. 16599 del 29/09/2022, il comune di Correggio ha richiesto, a sensi dell'art.25 della L.R. 47/78, il parere di competenza,
2. l'area dell'azienda agricola ricade all'interno del bacino scolante del Cavo Bondeno, in gestione allo scrivente ente,
3. nella cartografia allegata al P.G.R.A. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'area ricade all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo, Secondario di Pianura (R.S.P.),

Considerato che:

- Nello stato attuale le acque meteoriche provenienti dall'area della azienda sono veicolate in un unico punto di recapito esistente in Cavo Bondeno mai concessionato e per cui risulta necessario ottenere concessione in sanatoria;
- Il medesimo punto di scarico verrà utilizzato per il collettamento in Cavo Bondeno delle acque meteoriche drenate sulla superficie oggetto di ampliamento;

Verificata la documentazione tecnica depositata ed in particolare:

- Relazione di invarianza idraulica e compatibilità idraulica
- Tavola 14 luglio 2022: Pianta rete di scarico azienda
- Tavola 15 aprile 2022: Particolari adeguamento rete di scarico azienda

tutto ciò premesso, il Consorzio di Bonifica, nelle more del rilascio dell'atto di concessione in sanatoria e fatti salvi i diritti di terzi, esprime **parere positivo** rispetto alle indicazioni adottate per la riduzione della vulnerabilità dei beni e strutture ai sensi della **DGR 1300/2016** con il solo riferimento al reticolo secondario di propria pertinenza e allo scarico delle acque meteoriche in Cavo Bondeno in conformità al progetto presentato con le seguenti prescrizioni:

Lo scarico esistente dovrà essere adeguato con la posa di massi ciclopici pezzatura 70 cm a faccia piana per uno sviluppo in sinistra e destra idraulica di almeno 2 m per parte

compreso il rivestimento dell'intero fondo del canale con sviluppo fino a 20 cm dalla quota del ciglio di sponda arginale.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Ada Francesconi – 0522 443120 – afrancesconi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza



Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2024/3768

Oggetto: ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SOCIETA' AGRICOLA "ZULIANI F.LLI." IN COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 19/11/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 216 DEL 20/11/2024

ESAME DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE SOCIETA' AGRICOLA
"ZULIANI F.LLI." IN COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI
DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI
DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 21/11/2024

IL SEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.